

Estratto della valutazione d’impatto sulla protezione dei dati (c.d. DPIA) relativa al Progetto

Gemelli Generator – Data Collection Facility

Il Progetto **Gemelli Generator** (*GEmelli NEtwork for Analysis and Tests in Oncology and medical Research*) – *Data Collection* (di seguito “Gemelli Generator”), ha come obiettivo la valorizzazione clinica e scientifica di competenze, processi e dati del *Data Warehouse* (DWH) della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS (di seguito “Fondazione”), attraverso servizi avanzati di estrazione, raccolta e analisi di grandi volumi di dati.

Gli studi e le ricerche condotte nell’ambito di Gemelli Generator sono valutati e condotti considerando i potenziali benefici in riferimento al miglioramento dei percorsi di cura per il paziente, ai risultati attesi dalla comunità scientifica e al progresso sociale generato per l’intera collettività.

1) Nozione di valutazione d’impatto

“Una valutazione d’impatto sulla protezione dei dati (c.d. DPIA) è un processo inteso a descrivere il trattamento, valutarne la necessità e la proporzionalità, nonché a contribuire a gestire i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche derivanti dal trattamento di dati personali, valutando detti rischi e determinando le misure per affrontarli”¹.

2) Quadro normativo

- Regolamento UE 2016/679: Articolo 9, paragrafo 2, lettera J) e Articolo 35 – Considerando C84, C89, C90, C91, C92, C93, C95;
- Decreto legislativo 196/2003 e s.m.i., Codice in materia di protezione dei dati personali: Articolo 110;
- Article 29 Working Party, Linee guida in materia di valutazione d’impatto sulla protezione dei dati e determinazione della possibilità che il trattamento “possa presentare un rischio

¹ Cfr. ART. 29 WORKING PARTY, *Linee guida in materia di valutazione d’impatto sulla protezione dei dati e determinazione della possibilità che il trattamento “possa presentare un rischio elevato” ai fini del regolamento (UE) 2016/679*, adottate il 4 aprile 2017 e modificate il 4 ottobre 2017.

elevato” ai fini del regolamento (UE) 2016/679, adottate il 4 aprile 2017 e modificate il 4 ottobre 2017;

- Garante per la protezione dei dati personali, provvedimento n. 467 dell’11 ottobre 2018 – G.U. 269 del 19 novembre 2018.

3) Soggetti interessati in Gemelli Generator

L’attività di Gemelli Generator interessa il trattamento di dati riguardanti:

- pazienti assistiti o presi in cura presso la Fondazione;
- soggetti arruolati in studi clinici o progetti di ricerca condotti presso la Fondazione.

4) Valutazione preliminare

4.1 Descrizione del trattamento

Il presente documento è un aggiornamento del precedente DPIA per il Centro Generator (nella precedente versione relativo esclusivamente alla Facility RWD), e riguarda la facility Data Collection:

La facility “Data Collection” offre servizi nell’ambito della raccolta digitale dei dati. L’obiettivo è fornire un supporto metodologico, formativo, analitico, di raccolta e gestione dei dati di ricerca aderente alle vigenti Good Clinical Practice (GCP), all’attuale normativa in materia di General Data Protection Regulation (GDPR) e ai criteri di Accuratezza, Completezza, Consistenza, Integrità e Tempismo (ACCIT) di qualità dei dati. Essa è specializzata nella creazione di electronic Case Report Forms (eCRF), questionari e registri digitali attraverso un sistema validato di raccolta che permette in maniera protetta di esaminare i dati, automatizzarne il trasferimento e l’import/export, favorendo lo sviluppo di progetti multicentrici e semplificando le attività di monitoring e comunicazione con enti di supervisione o regolatori.

I servizi previsti per questa facility sono:

- Moduli formativi in collaborazione con l’Università Cattolica del Sacro Cuore

Collaborazioni con la componente accademica dell’UCSC per la realizzazione di moduli formativi all’interno dei corsi di laurea dell’Università, focalizzati sulle aree di ricerca del G2-ISC.

- Didattica su metodologia, sviluppo e gestione di raccolte dati

Attività di formazione relativa alla metodologia, sviluppo e gestione di raccolte dati ai fini di ricerca e all’uso dell’applicativo RedCap sia lato utente che sviluppatore.

- Produzione reportistica di dati puntuali e metadati

Attività di reportistica legata a dati puntuali e metadati inerenti singoli o molteplici progetti, nel rispetto delle GCP, GDPR e criteri ACCIT.

- Consulenza per progetti di raccolta dati

Attività di consulenza a supporto di altre Istituzioni, enti e organizzazioni interessati e al disegno e implementazione di architettura o progetto di raccolta dati e/o valutazione della qualità dei dati nel rispetto delle GCP, GDPR e criteri ACCIT.

- Servizi personalizzati ad integrazione di standard RedCap

Sviluppo software ad hoc di moduli che consentano di ampliare l'offerta standard dell'applicativo RedCap, nel rispetto delle GCP, GDPR e criteri ACCIT.

- Servizi di interoperabilità tra diverse fonti dati

Sviluppo di servizi di interoperabilità tra diverse fonti dati.

- Digitalizzazione ed invio automatico di reportistica di eventi avversi (EA) ed eventi avversi severi (SAE)

Digitalizzazione della raccolta e comunicazione automatizzata di eventi avversi (EA) ed eventi avversi severi (SAE) all'interno di eCRF al fine di efficientare, standardizzare e ottimizzare il rapporto con enti regolatori per studi clinici interventistici.

- Data Import/Export/Transfer/Sharing

Attività di import, export, trasferimento e condivisione dati relativi a progetti sviluppati su applicativo RedCap o eventuali altre tecnologie similari, nel rispetto delle GCP, GDPR e criteri ACCIT.

- Data registry/archivi digitali

Sviluppo e gestione di registri dati/archivi digitali mediante applicativo RedCap o eventuali altre tecnologie similari, nel rispetto delle GCP, GDPR e criteri ACCIT.

- Randomizzazione

Sviluppo di tabelle di randomizzazione e erogazione centralizzata mediante applicativo RedCap o eventuali altre tecnologie similari.

- Data entry

Attività di raccolta dati, nel rispetto delle GCP, GDPR e criteri ACCIT, attraverso figure professionali con competenze tecniche, scientifiche, gestionali ed organizzative.

- Qualità dei dati

Valutazione e miglioramento della qualità di raccolte dati attraverso workflow dedicati e in accordo con i criteri "ACCIT" (Accuracy Consistency Completeness Integrity Timeliness).

- Electronic survey

Sviluppo e gestione di electronic survey per raccolta di PRO (Patient Reported Outcomes) mediante applicativo RedCap o eventuali altre tecnologie similari, nel rispetto delle GCP, GDPR e criteri ACCIT.

- Electronic Case Report Form (eCRF)

Sviluppo e gestione di eCRF per raccolta dati di ricerca mediante applicativo RedCap o eventuali altre tecnologie similari, nel rispetto delle GCP, GDPR e criteri ACCIT.

- Consulenza metodologica per Data Management/Validation Plan (DMP/DVP)

Supporto al disegno del piano di raccolta e gestione dati (DMP) ed eventuale piano di validazione dati (DVP) durante la pianificazione di un progetto di ricerca, nel rispetto delle GCP, GDPR e criteri ACCIT.

Rispetto al precedente trattamento la facility introduce nuovi asset informatici (software RedCap) e una nuova tipologia di dato trattato, il dato genetico, che l'art. 9.1 del Regolamento inserisce (insieme a quelli biometrici) tra le "categorie particolari di dati personali".

4.2 Valutazione della conformità

- **Base giuridica/motivazione legittima del trattamento:** ai sensi dell'Articolo 9, paragrafo 2, lettera j) del Regolamento UE 2016/679 e dell'Articolo 110 del Decreto legislativo 196/2003 e s.m.i., il trattamento è necessario a fini di ricerca scientifica in conformità dell'Articolo 89, paragrafo 1 del suddetto Regolamento, sulla base del diritto dell'Unione o nazionale, che è proporzionato alla finalità perseguita, rispetta l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.
- **Soggetti che accedono ai dati:** personale interno incaricato del trattamento da parte del titolare e del responsabile.
- **Modalità di raccolta dei dati:** attraverso *software* specialistico che ha in *input* i dati pseudonimizzati contenuti nel *datawarehouse* aziendale e che fornisce in *output* dati aggregati.
- **Modalità di aggiornamento e eliminazione dei dati:** i dati sanitari pseudonimizzati trattati nell'ambito di Gemelli Generator potranno essere aggiornati e/o cancellati a seguito di apposita richiesta da parte dell'interessato.
- **Modalità di rilascio dell'informativa agli interessati:** sono affisse presso i locali della Fondazione, sia l'informativa generale sulle attività complessivamente svolte dalla Fondazione, sia l'informativa specifica dedicata alle attività eseguite nell'ambito di Gemelli

Generator. Entrambe le informative sono altresì disponibili collegandosi alla sezione “*Privacy e Protezione dati*” del sito della Fondazione.

- **Trasferimento a soggetti terzi e in Paesi extra Ue:** non previsto.
- **Periodo di conservazione dei dati:** i dati sanitari pseudonimizzati verranno trattati nell’ambito di Gemelli Generator per il tempo previsto dalle normative vigenti in materia di sperimentazioni cliniche e, in particolare, per un periodo non superiore a 25 anni dal momento della raccolta dei dati.
- **Asset a sostegno del trattamento:** *hardware, software*, archivi e reti sono tutti compresi nel perimetro aziendale e gestiti da personale interno anche a livello di amministrazione dei sistemi. Gli *asset* ricadono dunque sotto le politiche di gestione e sicurezza aziendali.

4.3 Motivi della valutazione d’impatto

La DPIA è stata realizzata per valutare i potenziali rischi che possono derivare dall’attività di Gemelli Generator nei confronti degli interessati, così da consentire alla Fondazione d’intervenire preventivamente attraverso l’adozione di adeguate misure di sicurezza.

L’esecuzione della DPIA per Gemelli Generator Data Collection è stata ritenuta necessaria in ragione:

- del volume e della tipologia di dati utilizzati (dati personali relativi alla salute);
- dell’ampio numero e della tipologia d’interessati coinvolti (per lo più pazienti e, dunque, suscettibili di poter essere intesi quali soggetti vulnerabili);
- della durata prolungata dell’attività di trattamento svolta nell’ambito del progetto;
- delle innovative soluzioni tecnologiche e modalità di analisi impiegate (sistemi di Intelligenza Artificiale, dispositivi *wearable*);
- della natura di particolare sensibilità del dato trattato.

La DPIA è stata inoltre realizzata in ottemperanza alle previsioni dell’Articolo 110 del D.lgs. 196/2003 che individua nell’esecuzione e nella pubblicazione della DPIA uno dei requisiti la cui soddisfazione rende legittimo il trattamento dei dati relativi alla salute a fini di ricerca scientifica anche senza il consenso dell’interessato.

5) Conduzione della DPIA

5.1 Metodo adottato

Per ogni singolo trattamento vengono individuati gli asset direttamente o indirettamente ad esso collegati. Per ognuno di essi, il processo di analisi dei rischi analizza le vulnerabilità, le relative minacce, e le contromisure, dirette o indirette, attuate, fornendo il livello di rischio. Tale livello tiene anche conto della probabilità e dell’impatto che l’attuazione della minaccia avrebbe sui dati personali trattati, per mezzo degli specifici asset.

Tale metodologia può essere riassunta nella seguente funzione:

$$R_T = f(V_T, P_T, D_T)$$

Dove:

R_T = indice di rischio che insiste sul Trattamento, espresso in valori percentuali;

V_T = indice di vulnerabilità degli *asset* coinvolti nel trattamento, tenuto conto delle contromisure, dirette o indirette, attuate e del livello di criticità espresso sul singolo *asset*;

P_T = probabilità di accadimento dell'evento indesiderato sul trattamento;

D_T = gravità delle conseguenze della concretizzazione dell'evento indesiderato sul trattamento.

Il sistema può essere così rappresentato:



Scala dell'indice di rischio

La scala del livello di rischio utilizzata si configura come segue:

- Rischio molto basso
- Rischio basso
- Rischio medio
- Rischio alto
- Rischio molto alto

5.2 Identificazione e valutazione dei rischi

Di seguito un estratto del livello di rischio per tipologie di asset, calcolato anche sulla base di vulnerabilità indirette.

Rischio	Software	Luoghi	Organizzazione	Postazioni di lavoro	Server	Apparati Rete dati	Storage/Backup	disponibilità	riservatezza	integrità
Malfunzionamento e degrado di apparecchiature	\	\	basso	basso	basso	basso	basso	x		x
Uso non autorizzato di apparecchiature	\	\	\	basso	medio	basso	basso	x	x	x
Furto di apparecchiature	\	\	\	basso	basso	basso	basso	x	x	x
Indisponibilità sistema informativo	basso	\	\	medio	basso	medio	basso	x		
Ingressi non autorizzati ai locali ad accesso ristretto	\	basso	basso	\	\	\	\		x	
Mancanza di alimentazione elettrica	\	medio	medio	medio	basso	medio	basso	x		
Incendio	\	basso	basso	\	\	\	\	x		x
Allagamento	\	basso	basso	\	\	\	\	x		x
Furto di dati	basso	\	basso	medio	basso	basso	basso	x	x	
Modifica non autorizzata di dati	basso	\	basso	basso	medio	basso	basso			x
Presenza visione abusiva di dati	basso	\	basso	basso	basso	basso	basso		x	
Mancata accessibilità dei dati	basso	\	basso	basso	basso	basso	basso	x		x
Mancata conservazione dati	basso	\	\	\	\	\	medio	x		x
Malfunzionamento software	basso	\	\	\	basso	\	\	x		x
Uso non autorizzato di software	basso	\	\	\	basso	\	\		x	

Azioni di software suscettibili di arrecare danno	medio	\	medio	basso	medio	medio	medio	x	x	X
Accessi non autorizzati al software	medio	\	\	\	medio	\	\		x	
Errore nello svolgimento di mansioni	\	\	basso	\	\	\	\	x	x	X
Ignoranza procedure di gestione	basso	\	basso	basso	basso	basso	basso	x	x	X
Guasto ai sistemi complementari	\	medio	medio	\	\	\	\	x		X

5.3 Mitigazione rischi

La mitigazione dei rischi sopra riportati avviene applicando le seguenti misure di sicurezza a garanzia della riservatezza, disponibilità e integrità dei dati a livello:

- **organizzativo**, tramite ad esempio: istruzioni interne, assegnazione degli incarichi a personale qualificato, formazione agli incaricati del trattamento, profilazione degli accessi a sedi e sistemi informatici;
- **fisico**, tramite ad esempio: gestione degli accessi alle sedi del trattamento, dispositivi di allarme, vigilanza, dispositivi antincendio, dispositivi di controllo di umidità e temperatura, continuità dell'alimentazione elettrica;
- **logico**, tramite ad esempio: gestione delle credenziali di accesso a sistemi e *software* con *password policy* di complessità e durata, gestione dei *log* degli accessi a sistemi e programmi, antivirus centralizzato, *firewall* perimetrali, ridondanza e virtualizzazione dell'infrastruttura informatica a supporto, *backup* dei dati, *snapshot* dei sistemi, ridondanza dei collegamenti di rete, compartimentazione logica delle reti, trasmissione cifrata dei dati, *vulnerability assessment* periodici. In particolare è da sottolineare che l'applicativo utilizzato per la facility Data Collection (RedCap) è:
 - implementato on premise e dunque soggetto alle politiche di sicurezza di FPG;
 - non soggetto a manutenzione da parte di soggetti esterni a FPG;
 - accessibile solo da utenze interne debitamente autorizzate e profilate e tramite protocollo cifrato;
 - protetto da traffico perimetrale e laterale da firewall;
 - dotato di database cifrato.

6) Risultati DPIA

Tutto ciò valutato, e soprattutto

- considerato quanto già indicato nel documento relativo alla facility RWD;
- considerato che l'applicativo principalmente utilizzato per il trattamento dei dati personali è dotato e protetto da contromisure adeguate atte a garantire Riservatezza Integrità e Disponibilità del dato;

si ritiene che il trattamento in esame, allo stato attuale, presenta un grado di rischio basso per i diritti e le libertà degli interessati al trattamento stesso, espresso secondo la scala di valutazione dei rischi adottata.

7) Revisione ed aggiornamento, con riesame di congruità con le esigenze di protezione dei dati

Il titolare del trattamento procede a un riesame per valutare se il trattamento dei dati personali sia effettuato conformemente alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati almeno quando insorgono variazioni del rischio rappresentato dalle attività relative al trattamento (Articolo 35, paragrafo 11 del Regolamento UE 2016/679). La Fondazione procederà a revisione ed aggiornamento della presente DPIA in corrispondenza dell'introduzione di nuove facility che prevedano il trattamento di dati personali nell'ambito di Gemelli Generator.